

Celivo: corso di introduzione al volontariato

Celivo organizza anche quest'anno il "Corso di introduzione al volontariato", rivolto gratuitamente a tutte le persone che desiderano avvicinarsi al mondo del volontariato.

Le iscrizioni sono aperte le iscrizioni; la prossima edizione del corso si svolgerà martedì 14, giovedì 16 e martedì 21 novembre 2017 dalle 16.00-18.00 presso la sala formazione del Celivo in via di Sottoripa 1 A int. 16 - 1° piano, Genova.

Per iscriversi è necessario inviare la scheda di iscrizione (via fax o email) o consegnarla a mano presso gli uffici del Celivo.

Telefono 010.5956815 - www.celivo.it.

segue da pag. 18

Queste attività di aggiornamento sono molto importanti anche per approfondire le problematiche legate all'allarme sociale scaturito dal timore che i robot finiranno per sostituire gli uomini con la perdita di milioni di vecchi posti di lavoro che saranno recuperati da nuovi solo in minima parte.

La sfida diventa quindi quella di investire in "ricerca e sviluppo" non solo sugli aspetti legati all'innovazione tecnologica ed alle sue potenzialità ma anche su un grande programma nazionale ed europeo per gestire concretamente le risorse umane "Insider/outsider" affinché diventino parte attiva di questa grande trasformazione con la valorizzazione una-

Imprese italiane e la sfida digitale

na e professionale delle loro capacità senza incorrere nel rischio che la soluzione possa essere ancora una volta quella di trovare ammortizzatori sociali, come troppe volte accaduto in passato, che se da un lato possono risolvere i problemi economici contingenti di una famiglia dall'altro finiscono per distruggere e umiliare un essere umano che non ha più la possibilità di vivere del suo lavoro ma solo di sopravvivere.

Alessandro Repetto ha poi ricordato come "la nuova fase richiederà competenze eminentemente teorico-pratiche, espresse in sintesi con la formula che coniuga "sapere e saper fare" e... come la missione della formazione professionale sia quella di centrare la propria azione sulla persona, chiamata dalla rivoluzione digitale, ancora più che in passato, a

esaltare nel nuovo lavoro le proprie doti distintive sul piano cognitivo e comunicativo".

I numerosi interessanti interventi hanno evidenziato come la tecnologia oggi corra veloce e un tempo di 5 anni sia ragionevole per arrivare a nuovi importanti traguardi oggi ancora impensabili per la maggior parte delle persone, come ricordato dal professor Avizzano, ma come al tempo stesso sia necessario imprimere una velocità nuova e più adeguata al processo di formazione e riqualificazione delle persone coinvolte direttamente nelle attività e più in generale di tutta la società che dovrà essere pronta e preparata ad affrontare e accettare in modo propositivo le novità riuscendo così a sfruttarne pienamente le potenzialità.

V. C.